

**MONTE  
DEI PASCHI  
DI SIENA**  
BANCA DAL 1472

# Weekly Commodity

Market Strategy

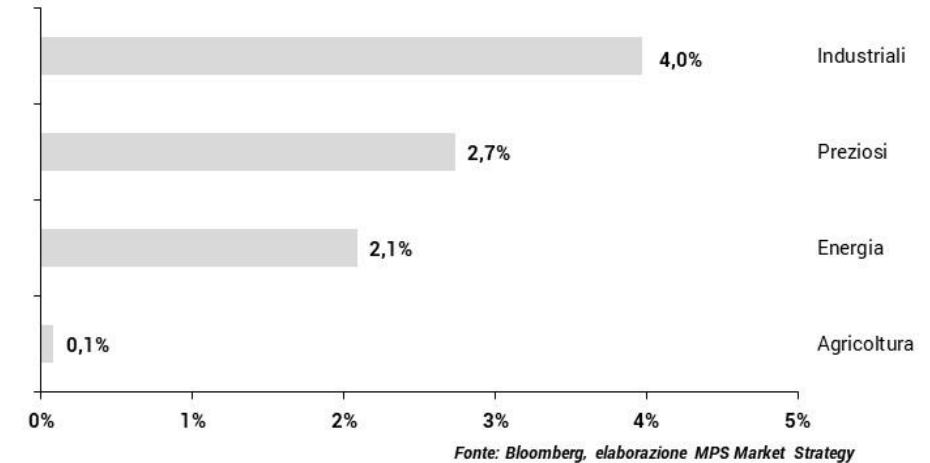
*10 marzo 2025*

# Commodity: la settimana a colpo d'occhio

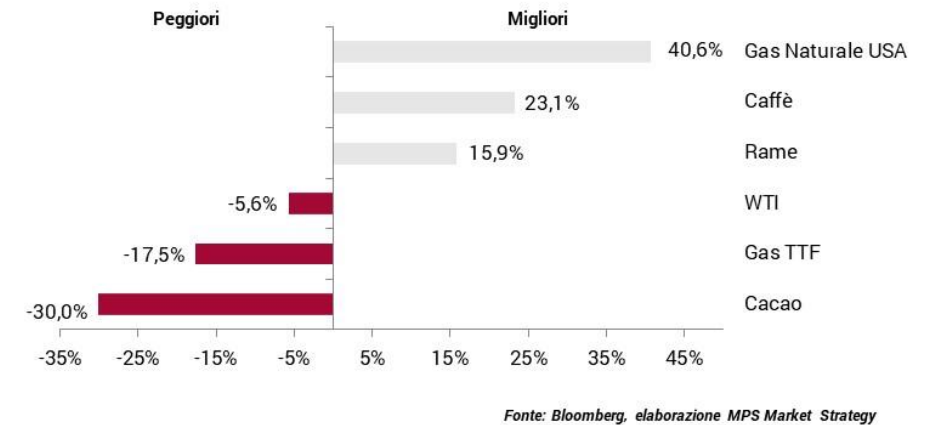
## Il clima teso condiziona l'andamento

- ❑ Dopo il crollo della settimana precedente l'indice generale **BCOM** (+2%) ha fatto registrare un parziale recupero dettato dalla direzione di alcune materie prime in particolare. Persistono le tensioni commerciali: anche se l'entrata in vigore di alcuni dazi è stata posticipata, l'amministrazione Trump non sembra recedere dalla retorica aggressiva riguardo questo tema, e gli effetti sono già visibili sui mercati.
- ❑ I **metalli industriali non ferrosi** (+4%) sono stati il miglior comparto della settimana uscente, soprattutto per la forte ripresa del prezzo del nichel (+6,9%) che sta reagendo all'ipotesi di un riequilibrio del rapporto domanda/offerta dopo circa tre anni di surplus che hanno spinto le quotazioni del metallo in forte ribasso. Si attendono nuovi dati da Indonesia e Cina su produzione, consumi ed eventuali tagli per confermare o meno la tendenza. Sul rame, permane il premio del metallo al Comex di New York rispetto all'LME di Londra; la volatilità resta elevata.
- ❑ Il **settore energia** (+2,1%) ha recuperato terreno soprattutto per effetto del gas naturale Henry Hub negli USA (+14,7%), mentre sia il Brent che il gas naturale TTF in Europa hanno continuato a stazionare intorno ai minimi del 2025. Sull'Henry Hub sono particolarmente evidenti gli effetti dei dazi del 10% sui flussi dal Canada e la risposta canadese, con la minaccia della provincia dell'Ontario di applicare dazi del 25% sull'energia elettrica verso gli USA, rischia di esacerbare ulteriormente la tensione.
- ❑ I **metalli preziosi** (+2,7%) hanno fatto registrare una lieve ripresa: in assenza di notizie particolari l'andamento è essenzialmente condizionato dai parametri tecnici e dal trading. Il comparto sembra per il momento «tirare il fiato» in attesa dei prossimi dati macro.
- ❑ Il **settore agricolo** (+0,1%) si è stabilizzato in assenza di spunti particolari dopo il forte calo della settimana precedente. C'è grande attesa per l'uscita del rapporto mensile dell'USDA (cosiddetto WASDE), in programma domani 11 marzo, che potrà avere un impatto in particolare sui prezzi di cereali e semi oleosi.

Indici settoriali Bloomberg: variazioni settimanali



Principali materie prime: variazioni da inizio anno



# BRENT

Daily



Weekly



□ L'incertezza relativa alla forza della domanda globale a causa dei dazi USA e delle misure di ritorsione degli altri paesi (oggi partono quelle della Cina) ha continuato a pesare sulle quotazioni del petrolio. Oltretutto, come se non bastasse, l'OPEC+ ha annunciato che ad aprile partirà il ciclo di rialzo della produzione come da programma. Tale mossa va ad essere la classica goccia che rischia di fare traboccare il vaso. Sembra quindi avere vinto la linea emiratina/russa che spingeva verso un aumento, rispetto all'approccio cauto saudita, a sua volta oggetto di pressioni lato statunitense. Il **Brent** ha così chiuso in calo per la terza settimana consecutiva perdendo oltre il 3%. Gli **speculatori** continuano a ridurre le posizioni nette lunghe aggregate (WTI+Brent), con l'ammontare sceso al minimo da fine novembre.

□ Dal punto di **vista tecnico**, le pressioni al ribasso sono proseguite portando anche alla rottura del supporto statico posizionato a 72,63 \$/b. Il contesto tecnico si è deteriorato molto e una discesa sotto il supporto statico 69,28 \$/b darebbe probabilmente il via ad un nuovo trend ribassista. Una nota lieta giunge dalla divergenza positiva su base giornaliera tra prezzo e indicatore, che potrebbe dar luogo ad un rimbalzo di breve termine.

□ In tal caso, il vecchio supporto statico precedentemente segnalato (72,63 \$/b) costituirà il primo livello di resistenza importante.



# RAME (LME 3M ROLLING FORWARD)



La scorsa settimana il **rame** ha ripreso a correre dopo le prese di profitto che si sono manifestate nella precedente. Gli acquisti potrebbero essere stati incentivati anche dalle voci di **dazi USA** allo studio addirittura del 25% sul metallo e non del 10% come gli operatori pensavano. Tale ipotesi ha contribuito ad accentuare il differenziale Comex /LME salito brevemente oltre il 10%, sebbene poi abbia concluso la settimana al 7%. Nel frattempo, venerdì è stata una giornata di debolezza, poiché il **governo indonesiano** ha concesso a Freeport Indonesia la licenza per esportare il metallo per sei mesi. Sul fronte **speculatori**, il posizionamento netto lungo ha accentuato il processo di riduzione, posizionandosi ai minimi da metà gennaio.

Sul fronte **tecnico**, il trend è rialzista con le quotazioni che sono tornate a testare i massimi di febbraio chiudendo la settimana oltre soglia 9.600 \$/ton. Il contesto resta molto positivo fintanto che le quotazioni non vanno al di sotto del supporto statico posizionato a 9.244 \$/ton.



# Gas naturale TTF

Daily

RESISTENZE: 44,67 – 50,44 - 55,66

SUPPORTI: 39,80 - 36,40



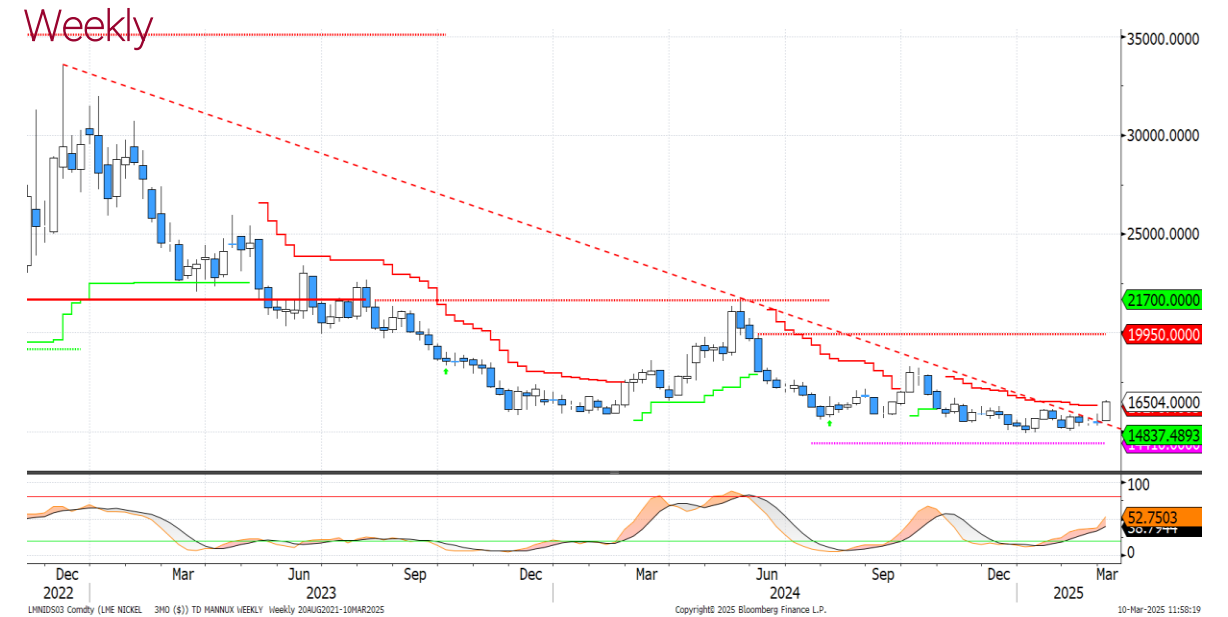
Weekly



- Proseguono le prese di profitto sul **gas TTF** in forte calo per la quarta settimana consecutiva con le quotazioni temporaneamente calate sotto i 40 €/Mwh. Le temperature europee restano superiori alla media di periodo (potrebbero calare nei prossimi giorni, ma il movimento è atteso di breve durata), le importazioni di GNL restano abbondanti e le negoziazioni tra USA, Russia e Ucraina proseguono anche se con molta incertezza. Questa settimana **USA e Ucraina** si incontreranno in Arabia per nuovi colloqui di pace. Secondo Bloomberg, alcuni operatori ritengono che in caso di esito positivo, la rimozione o la rimodulazione di alcune sanzioni sulla Russia potrebbero essere in programma da parte dell'amministrazione statunitense. Nel frattempo gli **speculatori** continuano a ridurre le posizioni nette lunghe sul gas, il cui ammontare ha toccato il minimo dalla scorsa estate.
- Sul **fronte tecnico**, le quotazioni hanno raggiunto la trendline rialzista partita nella prima parte del 2024, provando a romperla al ribasso, ma senza riuscirci definitivamente. Resta presente un fortissimo ipervenduto su base giornaliera che potrebbe consentire alle quotazioni quantomeno di stabilizzarsi nel brevissimo periodo, data anche la presenza di un supporto statico a 39,80.
- Al rialzo il livello di riferimento è costituito dal vecchio supporto statico 48,22 €/Mwh adesso diventato resistenza, con livello intermedio dinamico che passa da 44,67 €/Mwh.



# NICHEL (LME 3M ROLLING FORWARD)



- Settimana positiva per le quotazioni del **nicHEL**, dato che il metallo sembra interessato da un rafforzamento della domanda e timori per l'offerta. Lato **domanda**, negli ultimi giorni è, infatti, aumentato l'ammontare degli ordini per ritirare il metallo dai magazzini asiatici del LME. I cosiddetti «*cancelled warrant*» sono fortemente saliti, toccando livelli che non si vedevano dallo scorso dicembre. Sul fronte **offerta**, sono presenti timori di tagli alla produzione in Cina, necessari a causa del livello basso di quotazioni che rendono non profittevole l'attività. Ad esempio, PT Gunbuster Nickel Industry Co sta ritardando i pagamenti ai propri fornitori locali di energia e, inoltre, ha forte difficoltà nel reperire nickel ore. Secondo una fonte anonima citata da Bloomberg, la società potrebbe anche interrompere la produzione se la situazione continuasse a lungo.
- Sul fronte **tecnico**, il nichel ha fornito un forte segnale rialzista al superamento dei 16.000 \$/ton, livello presso il quale staziona una resistenza statica importante (adesso diventata supporto). Inoltre, possiamo vedere come sia stata rotta al rialzo sia la trendline ribassista partita nel 2022 che la resistenza dinamica settimanale che passava da 16.278 \$/ton. Presente un lieve ipercomprato di breve sullo stocastico.



## Disclaimer

**Attenzione:** quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca").

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandatari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative e di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/o le rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenerne la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet [www.gruppompaschi.it](http://www.gruppompaschi.it). Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.

